

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 14 novembre 2017 - n. 14122

Approvazione della Manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI

Viste:

- la legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione del d.l. 28 marzo 2014, n. 47, «Misure urgenti per l'emergenza abitativa per il mercato delle costruzioni e per Expo2015»;
- la legge regionale 16 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- la d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456, con la quale è stato approvato il Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (P.R.E.R.P.) 2014/2016 per lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 «Criteri per la formulazione di un programma di recupero e di razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica», che definisce le finalità, i criteri di utilizzo delle risorse stanziati con la L.80/2014 e il riparto delle stesse tra le Regioni;
- la d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 «Approvazione del Programma annuale 2015 di attuazione del P.R.E.R.P. 2014/2016 - Primo provvedimento» che approva, tra l'altro, gli interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio ERP in attuazione del Piano Nazionale previsto dall'art. 4 della Legge 80/2014 a valere sulle risorse ministeriali ammontanti a complessivi € 85.263.934,95 suddivisi per € 15.298.092,52 sulla linea a) e per € 69.965.842,43 sulla linea b);
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la condizione abitativa n. 9908 del 12 ottobre 2015, con il quale il Ministero ha approvato le graduatorie e ha stabilito le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse alle Regioni per poter sostenere le progettualità presentate;

Visti inoltre:

- Il d.d.u.o. n. 4832 dell'11 giugno 2015 «Approvazione della manifestazione di interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577» e il d.d.u.o. n. 6173 del 22 luglio 2015 Manifestazione di Interesse per gli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in attuazione dell'art. 4 della Legge n. 80/2014, ai sensi della d.g.r. 14 maggio 2015, n. 3577 - Riapertura dei termini di presentazione delle proposte»;
- il d.d.s. n. 7551 del 18 settembre 2015, come integrato dal d.d.s. n. 7706 del 23 settembre 2015 «Approvazione delle graduatorie delle proposte presentate», con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili, successivamente inviate al competente Ministero per l'assegnazione delle relative risorse;
- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per la condizione abitativa n. 9908 del 12 ottobre 2015 con il quale il Ministero ha approvato la graduatoria degli interventi e ha stabilito le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse alle Regioni per poter sostenere le progettualità presentate;

Considerato che:

- il Ministero ha già trasferito a Regione Lombardia l'intero importo di € 15.298.092,52 della linea A che è stato completamente accertato e impegnato;
- l'attuazione degli interventi di cui al citato decreto del Ministero n. 9908 del 12 ottobre 2015 ha generato economie che sono attualmente quantificate in € 613.927,11;

Ritenuto di promuovere, al fine di utilizzare le suddette economie, la «Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di servizi abitativi pub-

blici per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del piano nazionale previsto dall'art.4 della legge n.80/2014», allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto, secondo i criteri stabiliti dalla sopracitata d.g.r.;

Dato atto che l'Autorità Responsabile ha già provveduto alla registrazione del regime d'aiuti (codice CAR 2322), ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Viste:

- la Decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle decisioni dell'art. 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG);
- la d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovracompenrazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;

Preso atto che, restano fermi gli adempimenti da porre in attuazione della sopra citata d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 in relazione sovracompenrazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di Edilizia per evitare forme di aiuto di stato non permesse dalla citata Decisione;

Dato atto il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della X^a legislatura regionale;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di approvare la «Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di servizi abitativi pubblici per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del piano nazionale previsto dall'art.4 della legge n.80/2014», allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che le risorse ministeriali previste per l'attuazione del presente decreto, ammontanti a Euro 613.927,11, sono derivanti dall'attuazione degli interventi di cui al citato decreto del Ministero n. 9908 del 12 ottobre 2015;

3. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'adozione dei provvedimenti amministrativi di attuazione delle misure previste nel presente decreto con i relativi impegni di spesa e liquidazioni;

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL della Regione Lombardia e sul sito internet della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese e di inviarlo attraverso nota P.E.C. a tutti i potenziali beneficiari.

Il dirigente
Immacolata Vanacore

_____ • _____

Allegato 1

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL
PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI PER RIDURRE
SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN
ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA
LEGGE n.80/2014**

ai sensi della D.G.R. 14 maggio 2015 - n. X/3577

0) INDICE DEI CONTENUTI

- 1) FINALITÀ DELL'INIZIATIVA
- 2) RISORSE FINANZIARIE
- 3) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ REGIONALI
- 4) SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE
- 5) INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI
- 6) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
- 7) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI
- 8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
- 9) RINUNCE E REVOCHE
- 10) CONTROLLI
- 11) OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) – DECISIONE 28/11/2005/842/CE
- 12) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
- 13) INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

1) FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Tale iniziativa intende rispondere ai seguenti criteri generali previsti dal DI n. 97 del 16 marzo 2015 attuativo dell'art.4 della Legge n.80/2014 come di seguito indicati:

- a) Rapida assegnazione di alloggi non utilizzati per assenza di interventi di manutenzione;
- b) Riduzione dei costi di conduzione degli alloggi attraverso l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico, con particolare riferimento alla prestazione energetica, per ridurre i costi manutentivi a carico degli assegnatari e degli enti gestori;
- c) Trasformazione tipologica degli alloggi, per tener conto degli aspetti legati alle articolazioni della nuova domanda abitativa conseguente alle trasformazioni delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana;
- d) Adeguamento statico e miglioramento della risposta sismica.

2) RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie disponibili in relazione alla presente manifestazione di interesse, ammontano ad € 613.927,11, derivanti dalle economie a valere sulle risorse programmate con la D.G.R. 14 maggio 2015 - n. X/3577 "Approvazione del programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016 approvato con DCR 30 luglio 2014, N. 456 – Primo provvedimento".

Tale manifestazione di interesse è finalizzata alla costituzione di una graduatoria che sarà trasmessa al Ministero

3) INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' REGIONALI

Coerentemente con Il Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016 (DCR 30 luglio 2014, n. 456) la presente manifestazione di interesse individua come priorità degli interventi, quelli che garantiscono uno sviluppo dell'offerta abitativa pubblica attraverso la riqualificazione e il recupero del patrimonio abitativo non utilizzato da rimettere nel circuito abitativo a vantaggio delle fasce sociali più deboli. Tale obiettivo prioritario di incremento del patrimonio abitativo potrà anche essere raggiunto, tramite il frazionamento del patrimonio per venire incontro in maniera più puntuale alle nuove esigenze abitative. Le risorse disponibili saranno comunque attribuite con priorità per i territori ad alta tensione abitativa, secondo la classificazione per intensità di fabbisogno abitativo contenuta nel PRERP 2014-2016 e con riferimento specifico ai comuni appartenenti alle classi di fabbisogno "Acuto", "Da Capoluogo", "Critico", "Elevato", ed "In Aumento".

4) SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE PROPOSTE

Possono presentare proposte, per il recupero e la riqualificazione di alloggi, le ALER ed i Comuni proprietari di alloggi destinati a servizi abitativi pubblici (SAP), appartenenti alle prime cinque fasce di intensità del fabbisogno abitativo, come individuate dal citato PRERP ed in particolare quelli classificati come Acuto, Da Capoluogo, Critico, Elevato ed In Aumento. L'elenco completo dei comuni è inserito nell'allegato A della presente manifestazione d'interesse.

5) INTERVENTI E COSTI AMMISSIBILI

Ai sensi del citato Decreto interministeriale si prevede la seguente tipologia di interventi ammissibili:

Interventi di lieve entità (**spesa inferiore a € 15.000,00 per alloggio**) finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti inutilizzabili mediante lavorazioni di manutenzione ed efficientamento. Tali alloggi devono essere prioritariamente assegnati alle categorie sociali individuate all'art.1 comma 1 della Legge 8 febbraio 2007, n.9 "Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali" a condizione che i soggetti appartenenti a tali categorie siano collocati utilmente in graduatoria per l'accesso agli alloggi, ai sensi dell'art.4, comma 4, della Legge n. 80/2014.

Il finanziamento pari a € 613.927,11 è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% dei costi ammissibili. Sono considerate ammissibili solo le spese relative ai lavori, ai costi per la sicurezza e ai costi riferiti all'IVA. Non possono essere ammesse, invece, le spese riferibili alla progettazione e quelle relative agli oneri vari.

Il tetto massimo complessivo di contributo assegnabile a ciascun ente è stabilito sulla base del patrimonio posseduto e comunque non potrà essere superiore ad **€ 350.000,00**.

In particolare si prevedono i seguenti massimali in relazione al patrimonio posseduto dal singolo ente che intende avanzare domanda:

- Enti con un patrimonio di alloggi SAP fino a 50	max € 20.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 51 a 100	max € 40.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 101 a 250	max € 60.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 251 a 500	max € 90.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 501 a 1000	max € 125.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 1001 a 5000	max € 150.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 5001 a 10.000	max € 200.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 10.001 a 20.000	max € 250.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP da 20.001 a 40.000	max € 300.000
- Enti con un patrimonio di alloggi SAP oltre i 40.000	max € 350.000

Tali massimali per ente potranno essere superati solo qualora non si dovessero esaurire le risorse assegnate a Regione Lombardia, sulla base degli importi sopra richiamati.

L'entità del finanziamento concesso potrà essere rideterminata sulla base delle spese effettivamente rendicontate e ritenute ammissibili in relazione alla manifestazione di interesse conseguente al presente atto.

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del beneficio concesso e non devono avere già ottenuto, negli ultimi 5 anni, precedenti finanziamenti pubblici per le medesime opere.

6) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione di ogni proposta sarà effettuata in relazione all'ubicazione dell'intervento, e cioè in base alla classificazione di intensità di fabbisogno abitativo del Comune.

Verrà quindi assegnato un punteggio a ciascuna proposta secondo la seguente griglia di valutazione:

- Acuto	punti 25
- Da capoluogo	punti 20
- Critico	punti 15
- Elevato	punti 10
- In aumento	punti 5

A parità di punteggio, varrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda, come risulta dal protocollo ufficiale di Regione Lombardia, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

È facoltà di Regione Lombardia richiedere chiarimenti che si rendessero necessari per la corretta valutazione delle proposte. Gli stessi dovranno essere forniti entro il termine stabilito nella richiesta.

7) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE: CONTENUTI, MODALITÀ E TERMINI

Le domande devono essere presentate utilizzando lo specifico modello allegato alla presente manifestazione d'interesse (Allegato B) debitamente compilato e sottoscritto. Si precisa che è necessario utilizzare un modulo diverso per ogni domanda.

Ogni singola proposta di intervento deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, e corredata di:

- a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento;
- b) elenco degli alloggi oggetto d'intervento;
- c) cronoprogramma dei lavori che dimostri la possibilità di realizzare gli interventi nel corso del 2018;
- d) quadro tecnico economico distinto per domanda, con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite ai singoli alloggi oggetto di finanziamento regionale.

La domanda deve essere accompagnata da idonea documentazione attestante la legale rappresentanza ed il possesso dei poteri di firma, unitamente a fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore.

La mancanza anche di uno solo tra i documenti sopra indicati comporterà l'esclusione dalla manifestazione d'interesse per irricevibilità della proposta.

La documentazione completa deve essere inviata esclusivamente a mezzo p.e.c. all'indirizzo casa@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre

Venerdì 01.12.2017 ore 12.00

8) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento verrà corrisposto per un acconto pari al 60% all'avvio lavori, sulla base delle risultanze dell'aggiudicazione delle procedure di gara e dei relativi eventuali ribassi, e un saldo pari al 40% a conclusione degli interventi.

Il saldo finale sarà erogato solo a seguito della trasmissione, da parte del responsabile del procedimento, del certificato di fine lavori, del collaudo/certificato di regolare esecuzione emesso con esito favorevole e del quadro tecnico economico finale in cui sono chiaramente indicati i costi sostenuti, ammissibili ai fini del finanziamento.

Le erogazioni saranno effettuate solo ai soggetti beneficiari che abbiano compilato nei tempi stabiliti l'anagrafe regionale dell'utenza e del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

9) RINUNCE E REVOCHE

Gli alloggi oggetto di recupero non devono essere alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca e la restituzione del finanziamento, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

L'agevolazione viene revocata parzialmente o totalmente qualora il soggetto attuatore non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti dalla manifestazione d'interesse, nonché nel caso in cui la realizzazione sia difforme, nel contenuto e nei risultati, alla proposta presentata ed alle dichiarazioni rese.

Il soggetto attuatore, qualora intenda rinunciare al finanziamento concesso e/o alla realizzazione della proposta, deve dare immediata comunicazione di rinuncia a Regione Lombardia – Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese che provvederà ad adottare il relativo provvedimento di revoca. Qualora il finanziamento sia già stato erogato, il soggetto attuatore dovrà restituire, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di revoca, l'intera somma ricevuta incrementata da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea (BCE) alla data dell'ordinativo di pagamento.

10) CONTROLLI

Regione Lombardia e/o suoi incaricati potranno effettuare ispezioni presso le ALER ed i Comuni, soggetti beneficiari dei finanziamenti, allo scopo di verificare lo stato d'attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione dei finanziamenti, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

L'attività di controllo ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande e accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte dai beneficiari con le disposizioni della presente manifestazione d'interesse, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento e la normativa di riferimento, oltre alla correttezza formale e alla completezza della documentazione.

A tal fine i soggetti beneficiari, con la domanda si impegnano a tenere a disposizione ed esibire per verifiche e controlli, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate per tutti gli alloggi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione.

11) OBBLIGHI DI SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE (S.I.E.G.) – DECISIONE 28/11/2005/842/CE

Gli aiuti sono sottoposti agli adempimenti della d.g.r. del 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovracompenrazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi".

12) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse verranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità relative allo specifico procedimento secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

La mancata produzione dei dati richiesti per la presentazione della domanda comporta l'impossibilità a procedere alla valutazione della proposta presentata.

Ogni partecipante che presenterà proposte potrà rivolgersi al responsabile del trattamento sopra indicato per far valere i suoi diritti come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

13) INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Responsabile del procedimento di cui alla presente manifestazione d'interesse e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della struttura Sviluppo del sistema dei Servizi Abitativi Pubblici della Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese – Regione Lombardia, con sede in piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

Qualsiasi informazione relativa alla manifestazione d'interesse ed agli adempimenti ad esso collegati potrà essere presso la Direzione Generale Casa, Housing sociale Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese:

- Andrea Ghirlanda tel 026765 3175, andrea_ghirlnada@regione.lombardia.it
- Gabriella Badolato tel 026765 4331, gabriella_badolato@regione.lombardia.it
 (solo al mattino)
- Caterina Iezzi tel 02 6765 2310, caterina_iezzi@regione.lombardia.it

Allegato A
Elenco Classificazione dei comuni per intensità di fabbisogno abitativo

Milano	Acuto di Milano
Brescia	Da Capoluogo
Como	Da Capoluogo
Mantova	Da Capoluogo
Bergamo	Da Capoluogo
Pavia	Da Capoluogo
Monza	Da Capoluogo
Cremona	Da Capoluogo
Lodi	Da Capoluogo
Lecco	Da Capoluogo
Sondrio	Da Capoluogo
Varese	Da Capoluogo
Bresso	Critico
Sesto San Giovanni	Critico
Cesano Boscone	Critico
Corsico	Critico
Cinisello Balsamo	Critico
Rozzano	Critico
Cologno Monzese	Critico
Nova Milanese	Critico
Baranzate	Critico
Cusano Milanino	Critico
Assago	Critico
Lissone	Elevato
Desenzano del Garda	Elevato
Gallarate	Elevato
Seregno	Elevato
Saronno	Elevato
Crema	Elevato
Cantù	Elevato
Cesano Maderno	Elevato
Vigevano	Elevato
Garbagnate Milanese	Elevato
Rho	Elevato
Limbiate	Elevato
Bollate	Elevato
Desio	Elevato
Cernusco sul Naviglio	Elevato
Treviglio	Elevato
Legnano	Elevato
Pioltello	Elevato
Brugherio	Elevato
Paderno Dugnano	Elevato
Abbiategrosso	Elevato
Vimercate	Elevato
Voghera	Elevato
San Giuliano Milanese	Elevato
Parabiago	Elevato
Busto Arsizio	Elevato
San Donato Milanese	Elevato
Segrate	Elevato
Lainate	Elevato
Buccinasco	Elevato
Orio al Serio	In aumento
Salò	In aumento
Melegnano	In aumento
Iseo	In aumento
Cormano	In aumento
Casorate Primo	In aumento
Pero	In aumento
Trezzano sul Naviglio	In aumento
Vimodrone	In aumento
Almè	In aumento
Muggiò	In aumento
Opera	In aumento
Pieve Emanuele	In aumento
Broni	In aumento
Novate Milanese	In aumento
San Zeno Naviglio	In aumento
Luino	In aumento
Melzo	In aumento

Manerbio	In aumento
Coccaglio	In aumento
Toscolano-Maderno	In aumento
Mariano Comense	In aumento
Senago	In aumento
Giussano	In aumento
Chiari	In aumento
Varedo	In aumento
Ospitaletto	In aumento
Vobarno	In aumento
Maclodio	In aumento
Mozzate	In aumento
Travagliato	In aumento
Lonato del Garda	In aumento
Bovisio-Masciago	In aumento
Curno	In aumento
Meda	In aumento
Ponte San Pietro	In aumento
Romano di Lombardia	In aumento
Suzzara	In aumento
Pantigliate	In aumento
Roncadelle	In aumento
Montichiari	In aumento
Gardone Val Trompia	In aumento
Prevalle	In aumento
Rovato	In aumento
Concorezzo	In aumento
Stradella	In aumento
Orzinuovi	In aumento
Trezzo sull'Adda	In aumento
Rezzato	In aumento
Medole	In aumento
Siziano	In aumento
Castiglione delle Stiviere	In aumento
Binasco	In aumento
Verdellino	In aumento
Erba	In aumento
Castenedolo	In aumento
Calcinato	In aumento
Paratico	In aumento
Cornaredo	In aumento
Torre Boldone	In aumento
Borgosatollo	In aumento
Palazzolo sull'Oglio	In aumento
Gorgonzola	In aumento
Malgrate	In aumento
Settimo Milanese	In aumento
Bassano Bresciano	In aumento
Arcore	In aumento
Morimondo	In aumento
Carugate	In aumento
Pregnana Milanese	In aumento
Vedano al Lambro	In aumento
Morbegno	In aumento
Gavardo	In aumento
Seveso	In aumento
Calusco d'Adda	In aumento
Azzano San Paolo	In aumento
San Vittore Olona	In aumento
Carate Brianza	In aumento
Sant'Angelo Lodigiano	In aumento
Belgioioso	In aumento

Allegato B**Modello di presentazione della domanda**

Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Casa, Housing sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle
imprese
Struttura Sviluppo del sistema dei Servizi Abitativi Pubblici

**DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL
PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) PER
RIDURRE SENSIBILMENTE IL FABBISOGNO E IL DISAGIO ABITATIVO IN
ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PREVISTO DALL'ART.4 DELLA
LEGGE n.80/2014**

resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Dati identificativi

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ provincia (___) stato di nascita _____ il
___/___/_____ residente a _____ località/frazione
_____ in via _____ C.A.P. _____
provincia (___) stato di residenza _____ codice fiscale
_____ tipo documento di identità _____
numero documento _____ rilasciato da
_____ data di rilascio ___/___/_____ data di scadenza
___/___/_____ (allegare fotocopia del documento)

in qualità di legale rappresentante, o suo delegato, dell'ALER/COMUNE di

codice fiscale/P.IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ località/frazione
_____ in via _____ C.A.P. _____

_____ provincia (___) telefono _____ fax _____ e-
mail _____ posta elettronica certificata

CHIEDE**L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO PER IL SEGUENTE PROGETTO:****Titolo ed informazioni relative all'intervento (*)**

(*) Indicare in sintesi: descrizione sintetica dell'intervento oggetto della domanda

L'intervento è ubicato nel Comune di _____

Costo complessivo (IVA inclusa): € _____

Totale finanziamento richiesto (IVA inclusa): € _____

ALLEGA

- fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante la proprietà degli alloggi e la relativa individuazione catastale per i quali viene richiesto il finanziamento regionale;
- elenco degli alloggi oggetto d'intervento;
- cronoprogramma degli interventi nel rispetto delle indicazioni della manifestazione di interesse;
- quadro tecnico economico dell'intervento con l'indicazione delle spese complessive e di quelle riferite ai singoli alloggi oggetto di richiesta di finanziamento regionale.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76
del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

- che il numero di alloggi SAP posseduti in proprietà ammonta a: _____;
- che per l'intervento per cui si chiede il finanziamento regionale non sono stati ottenuti, negli ultimi 5 anni, precedenti finanziamenti pubblici sulle medesime opere;
- che gli alloggi oggetto di recupero non verranno alienati a qualunque titolo per almeno otto anni successivi alla data di ultimazione dei lavori, pena la revoca del finanziamento concesso;

- di prendere atto che Regione Lombardia si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà opportune sul processo di attuazione dell'intervento proposto;
- di accettare tutte le condizioni poste dalla presente manifestazione d'interesse e negli atti conseguenti;
- di fornire, nei tempi e modi previsti, le informazioni che saranno eventualmente richieste da parte di Regione Lombardia.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---

DICHIARA INOLTRE CHE IL

Referente del progetto per eventuali comunicazioni è:

Cognome _____ nome _____ nato/a a _____
località/frazione _____ in via _____
C.A.P. _____ provincia (___) telefono _____ fax _____
e-mail _____ posta elettronica certificata _____
in qualità di _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI
(ex art. 13, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete con riferimento alla "Manifestazione di interesse per interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio di SAP per ridurre sensibilmente il fabbisogno e il disagio abitativo in attuazione del piano nazionale previsto dall'art.4 della legge n.80/2014" vi informiamo di quanto segue:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del manifestazione d'interesse.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

COMUNICAZIONE DEI DATI

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, oltre che al personale di Regione Lombardia incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento dei dati Voi potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarvi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati rilevati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Casa, Housing Sociale, Expo 2015 e Internazionalizzazione delle imprese, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano.

MANIFESTAZIONE DEL CONSENSO
(ex art. 23, D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 96/2003, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data (gg/mm/aa): _____	Il legale rappresentante o suo delegato _____
--	---